



## ***Primo Piano - GDF Como: scoperto lavoratore in nero percettore di reddito di cittadinanza***

**Como - 30 ott 2019 (Prima Pagina News) Denunciato all'Autorità  
Giudiziaria, dovrà restituire quanto aveva percepito.**

Non si fermano i controlli della Guardia di Finanza nell'ambito delle attività di polizia economico-finanziaria finalizzate al contrasto del sommerso da lavoro ed alla lotta agli sprechi di denaro pubblico. La Compagnia di Erba, nel corso del corrente anno, ha scoperto 39 lavoratori in nero di cui 2 lavoratori, cittadini italiani, denunciati alla Procura della Repubblica di Como in quanto, pur percependo il reddito di cittadinanza, sono stati trovati intenti a lavorare presso esercizi commerciali. L'attività del Reparto è proseguita facendo emergere un altro lavoratore in nero, anch'esso percettore del reddito di cittadinanza, residente in Mandello del Lario (LC), che è stato trovato intento a lavorare presso un banco del mercato rionale di Erba (CO). Attraverso le banche dati in uso al Corpo, è stato possibile rilevare che il lavoratore aveva richiesto il reddito di cittadinanza ottenendo un sussidio del valore complessivo di € 535,85 relativo ai mesi da maggio a settembre u.s.. Il lavoratore è stato, pertanto, denunciato alla locale Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.L. n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito in Legge 28/03/2019, n. 26, norma che sanziona, con la reclusione da uno a tre anni, l'omessa comunicazione della variazione del reddito o del patrimonio nonché di altre informazioni dovute e rilevanti ai fini della revoca o della riduzione del beneficio e, laddove intervenga una condanna definitiva e/o altre circostanze previste dall'art. 7, comma 3, della Legge in argomento, prevede la revoca del beneficio con effetto retroattivo e il beneficiario è tenuto alla restituzione di quanto indebitamente percepito. A carico del datore di lavoro, invece, sono state applicate le previste sanzioni amministrative che prevedono, nel caso di impiego di lavoratori percettori di reddito di cittadinanza, una maxi sanzione aggravata non sanabile che va da un minimo di €. 2.160,00 ad un massimo di €. 12.960,00. Le attività ispettive della Guardia di Finanza, in materia di spesa pubblica, hanno come obiettivo il contrasto ai comportamenti illeciti ed alle frodi perpetrate a danno dei settori previdenziali ed assistenziali, mirando a garantire l'effettivo sostegno alle fasce più deboli della popolazione ed evitando il dispendio di risorse a beneficio di soggetti non aventi diritto.

*(Prima Pagina News) Mercoledì 30 Ottobre 2019*